



Comune di Modena
Settore Servizi Sociali Sanitari e per l'Integrazione

**Avviso esplorativo di manifestazione di interesse a stipulare
convenzioni col Comune di Modena per l'accoglienza di minori
stranieri non accompagnati in strutture autorizzate ai sensi della
DGR n. 1490/2014.**

Richiamate

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss.mm.ii;
- La legge regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 286/98 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e ss.mm.ii;
- la Legge n.228 del 2003 “Misure contro la tratta di persone”;
- il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 142 e successive modifiche e integrazioni, “Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale”;
- la Legge 184 del 4/5/1983 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 403, 333, 330 e 343 e ss. del Codice Civile, che disciplinano l’intervento della pubblica autorità in favore di minori, l’allontanamento del minore in caso di condotta pregiudizievole da parte dei genitori, la decadenza dalla potestà genitoriale e l’apertura della tutela;
- le “Disposizione in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati” approvate con L. 47/2017 e ss.mm.ii;
- la “Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari” adottata dalla Regione Emilia Romagna con D.G.R. n. 1904/2011 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 335/2017 di approvazione delle Linee guida per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati del Comune di Modena”, con le quali vengono definiti i principi e i valori che orientano il sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati nel Comune di Modena, nonché le attività che devono essere assicurate per gestire le diverse fasi del percorso di tutela, specificando competenze e responsabilità dei diversi soggetti, istituzionali e non, a vario titolo coinvolti;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 18/11/2019, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 284 del 04/12/2019 “Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari

- di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)”;
- il Piano per il Benessere e la salute della città di Modena, approvato con Deliberazione di Giunta n. 356/2021, che include tra gli interventi i programmi di accoglienza e sostegno delle persone straniere neo-arrivate (scheda regionale e distrettuale n. 12).

Richiamate inoltre

- il D. Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” a norma dell’art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021 “Approvazione linee guida sul rapporto fra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55 - 57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore)”;
- la Legge Regionale n. 12/2005 e ss.mm. e ii., che cogliendo la novità del volontariato nel quadro sociale, promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità verso il volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea;
- la Legge regionale n. 34/2002 “Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale” come modificata dalle L.R. 30 luglio 2013, n. 15 e L.R. n. 8/2014;

Dato atto che il Comune di Modena fa parte dal 2001 della rete di enti locali denominata SPRAR - SIPROIMI e ora divenuta SAI - Sistema di accoglienza e integrazione, ed è tutt'ora titolare di un progetto per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati per 60 posti finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

Dato atto inoltre che si è proceduto alla stipula dei contratti con diversi operatori economici, individuati attraverso lo strumento dell’Accordo Quadro previsto dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, per realizzare gli interventi e i servizi di accoglienza del progetto SAI categoria “Minori stranieri non accompagnati”, con particolare riferimento al collocamento dei minori presso strutture di accoglienza comunitarie, debitamente autorizzate sulla base della normativa regionale ex DGR 1904/2011, e appartenenti alle tipologie di comunità per l'autonomia e di gruppi appartamento;

Considerato che a partire dalla scorsa estate il Comune di Modena ha assistito ad un incremento significativo di arrivi sul territorio comunale di Minori stranieri non accompagnati; si tratta di un flusso che, a far data indicativamente dal mese di luglio 2021, è aumentato progressivamente con un ritmo di arrivi estremamente intenso. Da luglio 2021 a metà aprile 2022, sono arrivati sul territorio del nostro Comune oltre 220 minori, che si sommano ai minori già in carico al Servizio (nel 2021 sono stati gestiti oltre 270 minori) le cui nazionalità prevalenti risultano essere albanese, tunisina e pachistana.

Preso atto che ad oggi i minori collocati nelle strutture residenziali a carico del Comune di Modena sono quasi 200, diversi dei quali collocati fuori territorio comunale.

Riscontrato che sono già stati contrattualizzati tutti i posti offerti dai soggetti gestori in sede di gara e che sul territorio comunale sono stati occupati tutti i posti autorizzati per l'accoglienza di minori secondo i parametri organizzativi, strutturali e di personale previsti dalla DGR 1904/2011;

Riscontrato inoltre che le disponibilità emerse attraverso l'attivazione di un apposito Albo Fornitori istituito dal Comune di Modena recentemente aggiornato con Determina Dirigenziale n. 380 del 16/03/2022 per la ricerca di strutture residenziali autorizzate per l'accoglienza di minori, ubicate anche fuori territorio non ha consentito di reperire i posti necessari con le caratteristiche anche economiche richieste;

Considerato che con DGR n. 1490 dell'11 settembre 2014 recante "Deroghe temporanee, in relazione al flusso straordinario di minori stranieri non accompagnati" la Giunta Regionale ha consentito, in via straordinaria, ai Comuni di autorizzare, in accordo con il Ministero dell'Interno anche tramite la Prefettura competente per territorio, strutture temporanee in relazione alla situazione di emergenza costituita dal flusso straordinario di minori stranieri non accompagnati;

Valutato che il Comune di Modena si trova a gestire e fronteggiare ormai da parecchi mesi una situazione di emergenza dovuta ad uno straordinario flusso di arrivi di minori stranieri non accompagnati; arrivi che non accennano a diminuire;

Considerato inoltre che, sono già state autorizzate, in accordo con il Ministero per il tramite della Prefettura, ai sensi della DGR 1490/2014, diverse strutture ricettive sul territorio comunale per dare risposte temporanee immediate e concrete al flusso ingente di minori stranieri non accompagnati, giunti sul territorio Modenese;

Tutto quanto sopra richiamato e premesso, si procede alla pubblicazione del seguente Avviso per l'individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico professionale che manifesti interesse a stipulare contratti di servizio col Comune di Modena per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati in strutture autorizzate ai sensi della DGR n. 1490/2014, per un numero complessivo di 45 posti.

ART. 1 - Soggetti ammessi alla partecipazione.

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), così come definiti dal D.Lgs. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore", in forma singola, o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

ART. 2 - Requisiti generali e speciali di partecipazione.

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

1. possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare contratti di servizio/convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. iscrizione alla competente CCIA o Albo o diverso Registro, se dovuto;
3. una comprovata competenza ed esperienza nel settore educativo, con particolare riferimento all'area dell'adolescenza e preadolescenza, e della prevenzione del disagio giovanile, maturata nel corso dell'ultimo triennio;

4. di avere una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso che verrà valutata sugli ultimi tre esercizi di Bilancio;
5. di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
6. di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica per tutti i soggetti che abbiano una posizione INAIL o INPS attiva;
7. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
8. di non avvalersi di personale dipendente o equiparato che sia stato soggetto a sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ai sensi dell'art. 600 e seguenti del Codice penale;
9. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
10. l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e associati con poteri decisionali;
11. l'impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 782 dell'30/12/2021;
12. di adempiere agli obblighi in vigore presso il Comune di Modena per il funzionamento dei servizi essenziali, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 9.3.2004 e successive modificazioni e a garantire comunque i servizi nella misura ivi prevista;
13. di adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla Direttiva Comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
14. di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
15. di dimostrare il possesso di modelli organizzativi che garantiscano la trasparenza, la legalità, il contrasto alle infiltrazioni mafiose, la regolarità del lavoro e la tutela dell'occupazione così come previsto nel protocollo d'intesa in materia di appalti, legalità, trasparenza e responsabilità sociale siglato in data 6 aprile 2016 tra Comune di Modena e sindacati confederali;

L'Amministrazione comunale, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

In particolare, il requisito di cui al punto 3) dovrà essere provato da attestato rilasciato e

sottoscritto dal Dirigente responsabile del Settore titolare delle precedenti convenzioni/Accordi/appalti stipulati per la gestione delle attività oggetto del presente Avviso.

Il requisito di cui al punto 4) dovrà essere documentato con la presentazione dell'ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite dell'ultimo triennio anni 2019-2021.

Inoltre, i soggetti interessati dovranno dichiarare di disporre sul territorio comunale e/o provinciale:

- di una struttura autorizzata per l'accoglienza di minori ex DGR 1490/2014;

in alternativa

- di idonee strutture ove svolgere il servizio di accoglienza dei MSNA, dotate dei requisiti di agibilità e o abitabilità e di tutte le certificazioni di conformità di strutture, impianti, attrezzature previste dalla normativa vigente. Tali requisiti e certificazioni devono essere posseduti al momento della partecipazione alla procedura di gara. Il Comune di Modena, anche tramite organi di vigilanza si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, tenuto conto anche della normativa vigente, l'idoneità delle strutture dichiarate disponibili, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex DGR 1490/2014 all'accoglienza di minori. La disponibilità della struttura potrà essere dimostrata allegando il relativo titolo (proprietà, locazione o comodato).

ART. 3 Linee guida per la redazione del progetto.

Il presente avviso intende ricercare soggetti gestori che siano in grado di offrire un servizio di accoglienza residenziale atto a garantire la realizzazione del progetto personalizzato redatto per ogni minore straniero non accompagnato, in stretta collaborazione con l'Equipe MNSA del Comune di Modena.

L'accoglienza residenziale in una struttura di prima accoglienza rappresenta la fase più delicata del percorso di accoglienza, in cui si inizia il percorso di conoscenza del minore e del suo contesto di provenienza; il minore, in questa fase, viene avvicinato dagli operatori della comunità, unitamente all'equipe professionale, sia come migrante che come minore, così da avviare una progettualità il più rispondente possibile alle specifiche esigenze del minore.

Il rilevante flusso di MSNA sul territorio del Comune di Modena ha fatto emergere la necessità di dotare il sistema di accoglienza del Comune di Modena di ulteriori strutture temporanee aggiuntive per fronteggiare il fenomeno, a supporto della gestione della funzione di pronta accoglienza relativamente alla fase immediatamente successiva.

Il soggetto gestore dovrà gestire la presa in carico dei minori e fornire il necessario supporto educativo, provvedendo al servizio di vitto e alloggio oltre all'eventuale dotazione di generi di prima necessità (abiti e prodotti per l'igiene personale); il personale educativo effettuerà inoltre colloqui ed accompagnamenti e presterà particolare attenzione agli aspetti sanitari e inerenti i documenti finalizzato alla procedura di regolarizzazione dei minori sul territorio. Tali strutture assolvono alla finalità di fornire una risposta tempestiva, ma temporanea, all'emergenza dei flussi di minori attualmente riscontrati. Pertanto, in presenza di disponibilità di posti presso comunità autorizzate sulla base della DGR 1904/2011 i minori verranno trasferiti nelle stesse.

Destinatari

Il servizio oggetto del presente avviso si rivolge ai minori stranieri non accompagnati, di età compresa tra i 16 e i 17 anni, di sesso maschile, in carico al Comune di Modena.

Accoglienza residenziale

L'accoglienza residenziale dovrà essere garantita presso una struttura autorizzata sulla base della DGR 1490 dell'11 settembre 2014 recante "Deroghe temporanee, in relazione al flusso straordinario di minori stranieri non accompagnati".

Non saranno autorizzate strutture con ricettività superiore ai 24 posti residenziali.

Dovrà essere garantita la presenza di personale presso la struttura secondo quanto previsto nel presente avviso e sulla base del progetto presentato dal soggetto gestore per ottenere l'autorizzazione al funzionamento; dovranno essere garantiti gli accompagnamenti dei minori necessari per l'espletamento delle procedure sanitarie e per la regolarizzazione della permanenza presso il territorio italiano, oltre che per l'accompagnamento presso i servizi o comunque qualsiasi accompagnamento si renderà necessario sulla base del progetto redatto per ogni specifico minore. .

Articolazione del servizio

Durante la fase di collocamento, dovranno essere garantiti quel complesso di diritti previsti dalla normativa, ed in particolare:

- avvio della procedura per il rilascio del permesso di soggiorno: il rilascio del permesso di soggiorno costituisce una condizione indispensabile per programmare ed avviare l'intervento di accoglienza e integrazione di ciascun MSNA. Come previsto ai sensi di legge, a ciascun minore deve essere rilasciato un permesso di soggiorno per minore età, anche prima della nomina, da parte del Tribunale per i minorenni, del tutore legale. Le procedure per il rilascio del Permesso di Soggiorno vengono attribuite, in questa prima fase, al Responsabile della struttura di accoglienza.
- effettuazione dello screening sanitario: in capo alla struttura di pronta accoglienza, è prevista anche la gestione degli ordinari rapporti con la sanità. Il responsabile della struttura di accoglienza procede tempestivamente con l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, secondo le modalità concordate con l'Ausl e alla scelta del medico di base affinché siano effettuate, nel più breve tempo possibile, gli screening sanitari necessari, a tutela della salute personale e collettiva.
- insegnamento di base della lingua italiana: oltre ai percorsi di inserimento scolastico, le strutture di accoglienza sono tenute ad organizzare al proprio interno ulteriori momenti di apprendimento della lingua italiana, utilizzando, se del caso, contesti di alfabetizzazione attivi.
- avvio delle procedure per l'inserimento scolastico e/o professionale: rientra nelle funzioni della pronta accoglienza garantire l'assolvimento dell'obbligo scolastico formativo dei minori accolti in pronta accoglienza. I MSNA, infatti, sono titolari del diritto/dovere di essere iscritti a scuola, di ogni ordine e grado, secondo i modi e le condizioni previsti per i minori di nazionalità italiana. La struttura di accoglienza avvia le procedure necessarie per l'inserimento scolastico del minore, di concerto con l'equipe sociale, presso istituti pubblici e CPIA; nelle ipotesi in cui siano attivate specifiche progettualità, l'attività di insegnamento della lingua italiana può essere garantita anche attraverso l'iscrizione a corsi organizzati sul territorio, rivolti specificamente all'apprendimento della lingua italiana L2, organizzati in sottogruppi in base al livello di alfabetizzazione e impostati secondo una logica partecipativa.
- conclusione della accoglienza: al termine della fase di prima accoglienza, la struttura è tenuta a rilasciare una relazione in base alle attività svolte per permettere la definizione del progetto sociale.

In questa prima fase, il minore dovrà essere adeguatamente informato circa il luogo in cui si trova,

circa i diritti specifici di cui è titolare e del percorso nel quale è inserito; al fine di garantire una adeguata e consapevole partecipazione e comprensione di quanto illustrato, se necessario ci si avvale del supporto della mediazione linguistico culturale.

Gli operatori della struttura, inoltre, sono altresì tenuti a fornire a ciascun minore informazioni sulla possibilità di inserimento nel territorio, sulla normativa prevista per la conversione del permesso di soggiorno al raggiungimento della maggiore età, per l'inserimento nella protezione per asilo, per il ricongiungimento con i parenti e per la particolare protezione che viene riservata alle vittime di tratta.

In questa prima fase, l'equipe professionale è altresì tenuta alla spiegazione e sottoscrizione del patto di accoglienza, che deve debitamente essere tenuto agli atti nella cartella sociale di ciascun minore.

Preparazione e fornitura di pasti

Il servizio comprende la fornitura di pasti giornalieri. Il gestore è tenuto a rispettare la normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare e a presentare la documentazione inerente all'applicazione delle procedure di autocontrollo (HACCP) e l'idoneità del proprio personale destinato alla attività di ristorazione.

Nelle strutture in cui sono installate cucine conformi ai requisiti fissati dalla normativa in materia, il servizio è assicurato, nel rispetto delle condizioni igieniche, attraverso la preparazione dei pasti e la somministrazione in loco.

Servizio di pulizia e igiene ambientale

Servizio di pulizia e igiene ambientale. Il servizio viene espletato a cura del soggetto gestore, tramite proprio personale o tramite affidamenti a ditte esterne.

I locali adibiti all'accoglienza dei minori dovranno essere curati, ordinati e puliti giornalmente, dovranno essere assicurate anche le pulizie straordinarie almeno mensilmente. Dovrà essere garantita anche la pulizia dei capi di abbigliamento indossati dai minori, nonché una fornitura adeguata degli stessi in base alla stagione.

Si ritiene che sia elemento qualificante del progetto educativo, ai fini della responsabilizzazione e del percorso di autonomia, il coinvolgimento dei minori nelle attività di gestione della struttura.

Personale

Dovrà essere nominato dal soggetto gestore il direttore responsabile della struttura come unico referente nei confronti dell'Amministrazione comunale. Il direttore responsabile della struttura sovrintende al regolare svolgimento dei servizi previsti dal presente avviso segnalando tempestivamente all'Amministrazione comunale eventuali circostanze che incidono negativamente sulla gestione dei servizi medesimi.

Dovrà essere garantita la vigilanza notturna e un educatore a tempo pieno almeno ogni 10 minori.

Rapporto con i Servizi

Il gestore si impegna a mantenere costanti contatti con l'equipe MNSA del Comune di Modena collaborando in modo attivo con la stessa e riconoscendo come imprescindibile il lavoro integrato con le istituzioni pubbliche per garantire l'effettivo interesse del minore.

Il gestore si impegna a segnalare l'ingresso del minore immediatamente agli organi competenti: Carabinieri, Servizio Sociale di Modena, Procura Minorile presso il Tribunale dei Minori di

Bologna.

Immobile sede dell'accoglienza residenziale

Gli immobili dovranno essere, dotati dei requisiti di agibilità e o abitabilità e di tutte le certificazioni di conformità di strutture, impianti, attrezzature previste dalla normativa vigente. Dovranno esserci spazi adeguati in relazione al numero di minori accolti che comunque non potrà essere superiore a 24. Saranno privilegiati i gestori che proporranno accoglienze in appartamenti dove accogliere un numero limitato di minori.

Gli immobili dovranno essere adeguatamente curati e mantenuti.

ART. 4 – Durata

Le convenzioni avranno durata semestrale, con decorrenza indicativa 1° luglio 2022, eventualmente rinnovabili per ulteriori sei mesi, sulla base dell'andamento dei flussi migratori e delle valutazioni di adeguatezza del servizio reso.

ART . 5 – Fabbisogno e sottoscrizione della convenzione

Il fabbisogno dell'Amministrazione consiste nel reperimento di un massimo di 45 posti per l'accoglienza di MSNA.

L'Amministrazione provvederà a sottoscrivere le convenzioni scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento delle necessità dei posti, le relative convenzioni potranno avere anche decorrenze differenti.

Si potrà procedere con la contrattualizzazione del secondo classificato solo dopo aver contrattualizzato tutti i posti offerti dal primo classificato. Qualora scorrendo la graduatoria servano un numero di posti inferiori a quelli offerti ci si potrà contrattualizzare con il gestore in posizione utile in graduatoria anche solo per il numero di posti necessari, fermo restando che nel caso in cui emergano nuove esigenze il contratto dovrà essere integrato fino a concorrenza massima dei posti offerti.

Si riserva di contrattualizzare anche solo in parte i posti previsti (45 posti di comunità autorizzata sulla base della DGR 1490/2014) o di non procedere ad alcuna contrattualizzazione, a suo insindacabile giudizio.

ART 6 - Procedura per la selezione

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata con Determinazione del responsabile del procedimento del Comune di Modena, successivamente alla scadenza della presentazione delle Dichiarazioni di cui all'articolo 8.

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 saranno valutati secondo i seguenti criteri:

1. esperienza maturata in attività riguardanti i minori stranieri non accompagnati massimo **punti 15**;
2. descrizione della finalità del servizio del modello organizzativo dello stesso in relazione allo svolgimento delle attività richieste: massimo **punti 30**;
3. caratteristiche degli immobili sede delle accoglienze con particolare riguardo al contesto in cui sono inserite, all'ubicazione in città e al numero di posti (verranno valorizzati gli

immobili in posizione centrale, in palazzine di piccole dimensioni e con numeri ridotti di accoglienza): massimo **punti 20**;

4. qualificazione, formazione, esperienza del personale contrattualizzato e valutazione dei curricula degli operatori compreso il coordinatore, dei percorsi formativi e di supervisione attivati dal soggetto gestore. Si chiede di allegare l'elenco del personale che si intende impiegare indicando la tipologia di contratto (tempo determinato o indeterminato), l'inquadramento ed il monte ore settimanale: massimo **punti 20**;
5. presenza e modalità d'impiego del personale e dei volontari e delle famiglie nell'attività di cui al presente avviso: massimo **punti 5**;
6. attività di accordo con la rete dei servizi istituzionali del territorio (servizi sociali, sanitari, scolastici, formativi, etc) e con i soggetti del terzo settore che a vario titolo possono concorrere a realizzare del progetto di vita; massimo **punti 10**;

Verranno ritenuti idonei e ammessi solo i progetti che otterranno un punteggio minimo di 60/100.

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

ART. 7 - Risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e modalità di rimborso

Il costo massimo *pro-die pro-capite* rimborsabile è pari ad un massimo di € 60,00 onnicomprensivo (IVA inclusa).

Il rimborso avverrà sulle presenze effettive.

Potranno essere rimborsate esclusivamente le seguenti voci di costo:

1. costi per la gestione dell'immobile (utenze, locazione ecc..)
2. costi del personale reclutato specificamente per realizzare il presente progetto incluse le spese per le mediazioni;
3. spese vive e documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato;
4. spese alimentari;
5. pocket money che dovrà essere erogato ad ogni minore secondo quanto previsto nel sistema SAI ;
6. spese assicurative ;
7. spesa per acquisti di abbigliamento, spese mediche farmacologiche, spese scolastiche formative;
8. spese per biglietti o abbonamenti per fruire del trasporto;

Ai sensi dell'art. 17, comma 3 del D.Lgs. n.117/2017, l'attività dei volontari che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata (es. vitto, viaggio e alloggio) entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute, dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio

equivalente.

Il rimborso è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, ed è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C., come stabilito dalla circolare INPS n. 126 del 26/06/2015, che lo prevede anche nel caso di erogazioni e contributi rilevanti ai sensi degli artt 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

ART 8 - Termini e modalità di presentazione delle Dichiarazioni e del progetto

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare:

- apposita domanda di partecipazione alla procedura di selezione contenente le dichiarazioni di sussistenza dei requisiti previsti al precedente Art. 2) ;
- il progetto redatto secondo le linee guida di cui presente Avviso, che non dovrà superare 20 pagine digitali numerate (da 1 a 20) formato A/4, caratteri tipo "times new roman", in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati a corredo del progetto che il Soggetto proponente potrà inviare.
- apposita attestazione comprovante la competenza ed esperienza nel settore educativo, con particolare riferimento all'area dell'adolescenza e preadolescenza, e della prevenzione del disagio giovanile, maturata nel corso dell'ultimo triennio;
- ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato,

La domanda di partecipazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del Legale rappresentante sottoscrittore.

La domanda di partecipazione, sottoscritta e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le **ORE 12:00 DEL GIORNO 20 GIUGNO 2022** con le seguenti modalità:

a) mediante PEC all'indirizzo casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it La domanda inviata in formato elettronico deve essere firmata digitalmente, così come gli allegati, che devono essere trasmessi come allegati al messaggio di posta elettronica.

Il termine sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

ART 9 - Assicurazione.

A copertura di eventuali danni a cose e/o a persone terze, durante e in relazione all'esercizio dell'attività, il Soggetto interessato si obbliga a stipulare - o ad integrare eventuale contratto esistente - e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della convenzione - una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi, (considerando anche i fruitori del servizio terzi tra loro) (RCT) e prestatori d'opera (RCO).

L'anzidetta assicurazione deve:

- essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi oggetto della presente convenzione;
- ricomprendere la responsabilità per i danni causati a terzi dalle cose in uso, o dalle persone (dipendenti o volontari).
- prevedere massimale unico di garanzia, non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro.

Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico del Soggetto interessato, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il soggetto interessato dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di essa o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Il soggetto interessato è altresì tenuto a stipulare un'assicurazione per eventuali infortuni occorsi agli utenti accolti nella struttura. Detta assicurazione dovrà prevedere indennità assicurate per ciascun utente non inferiori a quelle di seguito indicate:

- euro 50.000,00 caso Morte;
- euro 75.000,00 caso Invalidità Permanente totale;
- euro 2.000,00 per Rimborso di Spese Sanitarie derivanti da Infortunio;

Copia della/e richiamata/e assicurazione/i dovrà/dovranno essere messa/e a disposizione del Committente prima dell'inizio del servizio oggetto del presente contratto.

Le già menzionate coperture assicurative sono previste anche per i volontari.

ART. 10 - Trattamento dei dati personali

I partecipanti alla selezione accettano implicitamente le norme del presente avviso e, sottoscrivendo la domanda di partecipazione alla selezione, autorizzano il Comune di Modena al trattamento dei loro dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure previste. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679. La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. La Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è la dott.ssa Barbara Papotti, Dirigente Responsabile del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti del Comune di Modena. Gli atti potranno essere visionati presso la segreteria del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, Via Galaverna, 8 - 4 Piano, corridoio B, 41123- Modena, previo appuntamento da richiedere al n. 0592032721 oppure 0592032723.

ART 11 - Pubblicazione

Il presente avviso così come ogni eventuale modifica e integrazione sarà pubblicato sul sito web dell'amministrazione precedente al seguente indirizzo: <https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi> e i proponenti saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate.

ART 12 - Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento, è la Dirigente Responsabile del Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione Dott.ssa Annalisa Righi

La Dirigente Responsabile del Settore
Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione
Dott.ssa Annalisa Righi